

Fiorenzuola e Valdarda



Rivivi il Medioevo

Domani e domenica ritorna nel borgo di Castellarquato "Rivivi il Medioevo", tra sfide cavalleresche, giullari e spettacoli pirotecnici

Carpaneto, monumento e viale di rose per l'apertura della Festa Granda

“Gruppo di controllo” trova camion rubato a Fiorenzuola

Da stasera il raduno provinciale degli alpini «Invitiamo tutti a partecipare», dice il capogruppo Rigolli. Un cippo ai caduti

Fabio Lunardini

CARPANETO

● Appena conclusa la festa della Coppa, purtroppo condizionata dal maltempo che ha penalizzato diversi eventi, il gruppo alpini di Carpaneto, guidato dal capogruppo Aldo Rigolli, ha già organizzato tutto per accogliere al meglio i numerosi visitatori che arriveranno per la 67esima Festa Granda provinciale. Questa sera alle ore 21,30 ci sarà una rappresentazione sulla Grande Guerra con Coro e Fanfara Sezionale in piazza XX Settembre. «Per il nostro gruppo Alpini, giunto a 160 iscritti, è scattata l'ora X - dice Aldo Rigolli - La Festa Granda è ai nastri di partenza e tutti gli alpini del Gruppo sono attivi per adempiere agli ultimi preparativi. Con loro anche qualche decina di amici degli alpini prontissimi ad offrire il loro contributo. Nei giorni scorsi abbiamo collocato un cippo in viale delle Rimembranze, al termine della lunga fila di stele, subito dopo quella che

ricorda il Milite Ignoto. Sul cippo verrà collocata una targa per ricordare tutti i caduti della Grande Guerra, con una cerimonia specifica, sabato (domani per chi legge, ndr) alle ore 18,30. Il Gruppo, inoltre, grazie ad una sottoscrizione di amici e benemeriti abitanti di Carpaneto, nata spontaneamente, ha potuto sostituire tutti i fiori fissati su ogni stele, ormai in cattivo stato, con rose bianche che faranno da corona alla sfilata che sabato verso le 18, partendo dal municipio, arriverà fino al piazzale del cimitero per l'inaugurazione del cippo e la deposizione di una corona d'alloro». La Festa Granda, con il paese imbandierato da circa 600 bandiere

Attese “penne nere” anche da tutto il Nord Italia e dall'Abruzzo

Per l'evento seicento bandiere e una poesia di Piergiorgio Barbieri



Alpini di Carpaneto installano il cippo che sarà inaugurato domani in viale delle Rimembranze FOTO LUNARDINI

re e qualche chilometro di nastro tricolore e addobbi vari, è pronto ad accogliere i numerosissimi alpini e amici che, secondo le previsioni, dovrebbero arrivare da tutta l'Italia del Nord e non solo. Ha confermato la presenza la delegazione della Sezione Abruzzi. Una nota positiva e molto apprezzata l'ha fornita il poeta dialettale Piergiorgio Barbieri, carpanetese che, per l'occasione, ha scritto una poesia dedicata alla Festa Granda che gli alpini del Gruppo

conservano gelosamente incorniciata nella loro sede di viale Patrioti. La Festa si articolerà secondo il programma definito da tempo e durante i tre giorni della manifestazione saranno in funzione il chiosco gastronomico del Gruppo Alpini di Carpaneto, capace di ospitare 800 persone al coperto, e quello della Pro loco che collaborerà mantenendo aperto il proprio. Oltre a questi, anche alcuni ristoranti della zona hanno dato la propria dispo-

nibilità a preparare il cosiddetto “rancio alpino” a prezzi contenuti. Il capogruppo Aldo Rigolli, unitamente a tutti i componenti del Gruppo, lancia un appello: «Invito tutti gli abitanti di Carpaneto e comuni limitrofi a partecipare alla manifestazione perché il territorio possa beneficiare della presenza di tante persone. Occasione offerta da questo importante evento organizzato dal Gruppo Alpini che ne sosterrà anche quasi per intero le notevoli spese».

...Ornella Quaglia

Festa multiethnica, fischio d'inizio con il torneo memorial Loschi

Fiorenzuola: domani sfide tra 20 squadre in tre sport in ricordo del sindacalista scomparso

FIORENZUOLA

● La Festa multiethnica di Fiorenzuola, che avrà il suo culmine nel fine settimana di metà settembre, vivrà qualche anteprima già da questa settimana: si comincia domani, sabato, con il torneo “memorial Sandro Loschi” che si terrà in tre punti della città. Nella zona dei campi del centro Scalabri il torneo di calcio a cinque; in piazzale Darwin il torneo di basket; nella palestra delle scuole medie il torneo di volley. Tre sport, 20 squadre e ben 120 partecipanti, per ricordare il sindacalista (già segretario provinciale Cisl e nella segreteria nazionale Pensionati Cisl) che fu tra i promotori e fondatori della Festa multiethnica di Fiorenzuola, arrivata quest'anno alla 21esima edizione. Loschi scomparve improvvisamente nell'agosto dell'anno scorso.

Migrazioni al cinema

Altra anteprima verrà offerta con un film, in collaborazione col cinema Capitol: martedì 12 settembre alle 21 verrà proiettato l'Ordine delle Cose, film di Andrea Se-

gre che venne presentato l'anno scorso al Festival di Venezia: racconta il dramma delle migrazioni, dal punto di vista di un emissario del Ministero degli Interni che deve affrontare i continui sbarchi.

Due mostre

Venerdì 14 settembre alle ore 21 aprono le mostre “Abbracci” e “Da cosa nostra a casa nostra” nel chiostro dell'ex Asilo Lucca, legate alla lotta contro la mafia e alla valorizzazione dei beni confiscati alla mafia. La prima esposizione è firmata da Viviana Matrangola, la figlia di Renata Fonte, a cui è intitolato il Podere Millepioppi, bene confiscato alla mafia, nel cuore del Parco dello Stirone. La seconda mostra è di Riccardo Compagnoni e illustra il cantiere scuola ricavato in un immobile confiscato alla mafia a Caldasco. Le mostre sono visitabili venerdì dalle ore 21 alle 24, e nel week end dalle ore 10 alle 18.

Spettacoli e cucina

La sera del 14 settembre sempre nei chiostri dell'ex convento ci sarà lo spettacolo “Biblioteca vivente”, sul dialogo e contro i pregiudizi; il tutto accompagnato da tisanine e tè di Armonie di Natura. Sabato 15 e domenica 16 si entra nel



Giovani protagoniste di una passata edizione della Festa multiethnica

vivo: in piazza Molinari stand culinari (aperti dalle ore 19), concerti, danze e folklore. Ci saranno piatti da Romania, Italia, Marocco, Burkina Faso, Gambia, Guinea, Congo, Costa d'Avorio, India, Sri Lanka, Filippine. Lo spettacolo di sabato sera è del Kora Beat, quintetto misto senegalese-italiano. Domenica sera musica e danze con ensemble da Sri Lanka, Romania, Congo, Italia, Comunità sikh (che presenta anche arti marziali). Sabato nei chiostri ex asilo Lucca, lezioni aperte a tutti di percussioni africane (dalle 10,30 alle 11,30) e di danza (dalle 11,30 alle

12,30) proposte da Siraba.

Preghiera interreligiosa

Domenica 16 settembre alle 17,30, al chiostro, il convegno “L'immigrazione porta illegalità...o ci aiuta a sconfiggerla?” con Libera, Comune di Caldasco, Scuola edile, Mafia Offi line: il progetto di cui si parlerà, con testimoni diretti, ha visto incrociarsi la lotta alla mafia e il destino di alcuni giovani richiedenti asilo. Ultimo appuntamento lunedì 17 settembre con la preghiera interreligiosa per la pace, al Teatro Verdi alle 21. **D.Men.**

Fiorenzuola, tornano gli incontri del sabato col Gruppo di lettura

Domani Renato Zurla presenta il suo libro “Polis”. Gli altri appuntamenti del mese

FIORENZUOLA

● E' ripresa l'attività culturale che il Gruppo di lettura della Biblioteca guidato dal sociologo Paolo Mario Buttiglieri propone nei pomeriggi del sabato nella sala luminosa del bar dell'ospedale di Fiorenzuola (via Roma 35, piano terra). Domani, sabato, alle ore 17 al Caffè Letterario del bar dell'ospedale, in via Roma 35, sarà presentato il libro “Polis”, riflessioni di Renato Zurla sui suoi decenni di medico, di volontario, di politico e di amministratore (come presidente della Provincia negli anni '90). Sarà presente l'autore, già dirigente medico geriatra nella Ausl di Piacenza, dal 1990 volontario della Croce Rossa Italiana di cui è stato presidente provinciale dal 2012 al 2014. Ha fatto parte di missioni umanitarie in Italia, nel sud est Asiatico, in Iraq e partecipato ad altre missioni internazionali. E' consigliere della Fondazione di Piacenza e Vigevano; la prefazione del libro è a firma del presidente della Fondazione

ne, Massimo Toscani. Sabato 15 settembre, stessa ora stesso posto, un'esclusiva di questa rassegna: Ferruccio Braibanti parlerà del padre Lorenzo Braibanti, pioniere in Italia del parto e dell'allattamento naturale: due temi che lo hanno coinvolto per gran parte della vita e sui quali ha fondato l'esperienza dell'ospedale di Monticelli di cui negli anni '70 e '80 fu primo. Il lavoro di Braibanti sul parto puntava a sottrarre l'evento nascita al dominio esclusivo della medicina per restituirlo ai suoi veri protagonisti: mamma, bambino, famiglia. Sabato 22 settembre sarà la volta di Gianni Bianchi, presidente dell'associazione culturale “Oggi e domani”, che si occupa di diffondere e insegnare i Diritti Umani nelle scuole elementari: parlerà della sua esperienza di studioso della mente umana. Sabato 29 settembre, infine, Giuseppina Passera, che lavora da anni con gli anziani in una casa di riposo della Valdarda, presenta il bel libro in cui ne ha raccolto le storie di vita vera, straordinarie testimonianze restituite da una autrice con una grande capacità di ascolto. Il libro si intitola “Le nostre storie”. **DM**